

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE TECNICO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022 (GIÀ CATEGORIA GIURIDICA C)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm. ii. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;

Vista la legge 06/11/2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021 n. 76 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 113 del 6/08/2021 di conversione del D.L. n. 80 del 09 giugno 2021, con entrata in vigore il 10 giugno 2021;

Visto l'articolo 35 quater lettera b), del comma 1, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal D.L. 36/2022;

Vista la Legge n. 79 del 29/06/2022;

Visti i vigenti C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione di propria determinazione R. G. n. 193 del 12.04.2023 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di **n. 2 posti a tempo indeterminato e parziale al 50% di ISTRUTTORE TECNICO -** Area degli Istruttori ai sensi CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 (già Categoria giuridica C).

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, codice delle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come modificato dalla legge n. 205/2017 e da ultimo dalla Legge n. 162 del 5/11/2021.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata, durante il suo periodo di validità, anche per assunzioni in posti dello stesso profilo professionale a tempo determinato.

Ai fini della presente procedura concorsuale operano le seguenti **RISERVE e PREFERENZE**, secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

Riserve



Riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), **per un totale di n. 1 posto.** Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 487/1994, la riserva di posti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Preferenze

Preferenze a parità di merito e a parità di titoli secondo l'ordine stabilito dall'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i. Il diritto alla preferenza viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

I soggetti interessati possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal bando, requisiti che devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione:

• Requisiti generali:

- 1. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61). Il requisito della cittadinanza italiana non è, altresì, richiesto per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso del titolo di studio richiesta dal bando oppure di un titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio richiesto dal bando.

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- 3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 4. Idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;
- 5. Godimento dei diritti politici e civili; o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- 6. Non essere esclusi dall'elettorato attivo;
- 7. Non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito o licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato inoltre dichiarato



decaduto o licenziato da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

- 8. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- 9. Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

• Requisiti specifici:

- 1. Essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di "Geometra" (art. 1, Legge 75 del 7 marzo 1985), ora sostituito dal diploma rilasciato dagli Istituti Tecnici "Costruzioni, ambiente e territorio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 2010. Sarà ammessa la partecipazione alla selezione anche dei candidati non in possesso dei diplomi sopra indicati, purché in possesso di uno tra i titoli di seguito elencati o equipollenti/equiparati dalla normativa vigente, quali titoli superiori assorbenti:
 - Diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile-Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (vecchio ordinamento);
 - Laurea Triennale D.M. nr. 509/1999, classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile), classe
 7 (Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale) e classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale);
 - Laurea Triennale D.M. nr. 270/2004, classe L-17 (Scienze dell'Architettura), classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), classe L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale) e classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale);
 - Laurea Specialistica D.M. nr. 509/1999, classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) e classe 54/S (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale);
 - Laurea Magistrale D.M. nr. 270/2004, Classe LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile-Architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei Sistemi Edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) e classe LM-48 (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale).

Nel caso di titoli di studio equipollenti/equiparati a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di ammissione, la suddetta equipollenza/equiparazione mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo Internet: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria.

- 2. Conoscenza della lingua inglese;
- 3. Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.



Tutti i requisiti di partecipazione previsti in questo articolo, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione Comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva o non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ e sul sito web istituzionale del Comune di San Marzano sul Sarno: https://comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/, nella sezione Amministrazione Trasparente – "Bandi di concorso".

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando un indirizzo PEC/e – mail a lui intestato unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

A seguito dell'invio della domanda, il sistema attribuirà alla stessa un codice alfanumerico di riconoscimento che costituirà l'identificativo del candidato nelle varie fasi della procedura concorsuale.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dal concorso.

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa". Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.



Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente alla selezione in argomento, saranno resi noti esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa privacy vigente) e mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo: https://comune.sanmarzanosulsarno.sa.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

ART. 3 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 3 n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, recapito telefonico cellulare, e-mail/PEC; b) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi dovranno possedere i requisiti dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- e) eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
- g) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- h) il titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente bando;
- i) di avere età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
- j) eventuale appartenenza alle Forze armate;
- k) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;



I) il candidato con eventuali condizioni di disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, co.4-bis del DL 80/2021, convertito con modificazioni con L. n.113/2021 e del decreto ministeriale attuativo del 12.11.2021, ha l'onere di formulare nella domanda di partecipazione:

- la dichiarazione di essere riconosciuto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di aver diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che deve essere documentata da certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che dovrà essere allegata alla domanda online;

m) il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- n) l'accettazione incondizionata delle norme e condizioni stabilite nel bando.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità, devono specificarlo nella domanda di Concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

ART. 4 - TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno effettuare il versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (non rimborsabile) **esclusivamente** durante la fase di inserimento della domanda di partecipazione mediante sistema di pagamento PagoPA, pena l'esclusione.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione, il candidato deve allegare:

- a) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
- b) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- c) documentazione comprovante il diritto alla riserva quale volontario delle FFAA (eventuale);
- d) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di



tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB. Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

Si ribadisce che il Comune di San Marzano sul Sarno non assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato e di richiedere integrazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei requisiti generali e specifici di cui al precedente articolo 1;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 2;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'ufficio competente.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli e le prove di esame saranno valutati come segue:

Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prova scritta;
- b) punti 30 per la prova orale;
- c) punti 10 per i titoli.

Sono valutabili i titoli di cui alle seguenti categorie nei limiti del punteggio di seguito rispettivamente indicato:

CATEGORIA TITOLI	PUNTEGGIO MASSIMO
TITOLI DI STUDIO	4
TITOLI DI SERVIZIO	4
TITOLI VARI E CURRICULUM	2

Ai titoli non prodotti né dichiarati nella domanda, ancorchè presupposti, non sarà attribuito alcun punteggio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima della prova orale.

Valutazione dei titoli di studio.

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue.

LICENZE, DIPLOMI, ATTESTATI o QUALIFICHE	Massimo punti 3,00



Voti espressi in decimi (daa)	Voti espressi con giudizio complessivo	Voti espressi in sessantesimi (daa)	Voti espressi in centesimi (daa)	Punti
6,1 – 7	Sufficiente/discreto	36 – 42	60 – 70	0,5
7,1 – 8	Buono	43 – 48	71 – 80	1,00
8,1 – 9	Distinto	49 – 54	81 – 90	2,50
9,1 – 10	Ottimo	55 – 60	91 – 100	3,00

Diploma di laurea ulteriore rispetto al titolo richiesto e valutato solo se attinente al posto messo a concorso :	massimo punti 0,50	
Specializzazioni e/o diplomi : conseguiti con superamento di esami finali per corsi legali di studio di grado superiore a quello prescritto dal bando e previsti nell'ordinamento scolastico pubblico, ivi compresi quelli acquisiti durante il servizio militare in qualunque forma prestato accertati con diploma rilasciato dall'Ente militare competente; Abilitazioni professionali : iscrizione ad Albi anche in relazione a periodi di praticantato o ad esami, sono valutati in relazione alla loro attinenza al posto messo a concorso.		

I titoli di studio superiori presentati, ulteriori rispetto a quello richiesto per la candidatura, saranno valutati solo se attinenti alle funzioni del posto messo a concorso.

Qualora il candidato non abbia precisato nella domanda di partecipazione la votazione conseguita nel titolo di studio, verrà attribuito il punteggio minimo previsto.

Valutazione dei titoli di servizio

I titoli di servizio comprendono le attività lavorative prestate nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con rapporto di lavoro a termine o di ruolo, a tempo pieno o parziale. I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti :

TITOLO DI SERVIZIO	MASSIMO PUNTI 4,00

Sono valutati i servizio prestati nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001 con equiparazione del servizio di ruolo a quello non di ruolo e con valutazione del servizio più favorevole al candidato; il servizio prestato con orario ridotto è valutato in misura direttamente proporzionale. Il punteggio è assegnato come di seguito indicato fatta avvertenza che si considera "trimestre intero" la frazione superiore a 45 giorni.

a)	Servizio prestato in Enti locali o Consorzi di Enti locali	Trimestre	Anno
	In categoria pari o superiore e in profilo pari o assimilabile per tipologia	0,3	1,2
	di attività a quello del posto messo a concorso (massimo punti 2,40).		
	In categoria immediatamente inferiore a quello del posto messo a	0,2	0,8
	concorso (massimo punti 1,20).		
b)	Servizio Presato presso altre Pubbliche Amministrazioni		
	In categoria pari o superiore al posto messo a concorso (massimo punti 0,90).	0,15	0,6
	In categoria inferiore a quella del posto messo a concorso (massimo punti 0,90).	0,1	0,4
c)	Servizio effettivo prestato presso le forze armate o corpi equiparati	0,05	0,2
	(militare di leva – di richiamo alle armi – ferma volontaria e di rafferma)		



attestato dal foglio matricolare dello stato di servizio in corso di	
svolgimento alla data del 30/1/1987 ovvero prestati successivamente.	
(art.22 legge 24.12.1986 n.958) (massimo punti 0,20).	

Valutazione dei titoli vari e curriculum

I titoli vari e il *curriculum* comprendono gli incarichi professionali, le collaborazioni e le consulenze a favore di enti pubblici, la partecipazione a corsi di specilizzazione, perfezionamento, aggiornamento, le pubblicazioni edite a stampo ed in genere ogni altro titolo non riconducibile alle altre categorie purchè idonei a evidenziare l'attitudine del concorrente all'esercizio delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

Il *curriculum* professionale presentato dal candidato deve indicare l'attività professionale e/o lavorativa svolta dal concorrente, idoneamente documentata o dichiarata ed attinente alle funzioni attribuite al posto messo a concorso; nel caso di irrilevanza del contenuto la Commissione non attribuisce alcun punteggio.

Non possono essere presi in considerazione titoli che non siano regolarmente e compiutamente certificati ovvero autocertificati ai sensi di legge.

Titoli vari e <i>curriculum</i>	Massimo punti 2,00		
Sono valutati i titoli non riferibili alle precedenti categorie e che siano attinenti al posto da ricoprire, con			
esclusione delle idoneità a concorsi o selezioni.			
Titoli di specializzazione, aggiornamento, formazione			
La valutazione è effettuata solo se i titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da istituzione pubbliche o da Istituti, Scuole o Centri di formazione pubblici o giuridicamente riconosciuti come tali.			
Di durata superiore a 40 ore Con prove finali Massimo punti 0,60		Massimo punti 0,60	
	Senza prove finali	Massimo punti 0,40	
Di durata inferiore a 20 ore	Con prove finali	Massimo punti 0,40	
	Senza prove finali	Massimo punti 0,20	
Senza indicazione della durata o		Massimo punti 0,10	

Pubblicazioni edite a stampa, in relazione alla originalità dei contenuti, all'evenutale collaborazione di altri coautori ed al grado di attinenza al posto messo a concorso.	· ·
Curriculum professionale Verrano considerate, solo se regolarmente documentate o dichiarate ai sensi di legge, le attività di studio/professionali/lavorative svolte presso aziende pubbliche o private purchè attinenti alla qualificazione richiesta al posto messo a selezione e che non siano già stati oggetto di valutazione nelle precedenti categorie.	

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30. Le prove di esame dovranno svolgersi nel seguente ordine:

- Prova scritta;
- Prova orale.

dell'esame finale

ART. 8 PROVE CONCORSUALI



Per sostenere le prove i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia. La mancata presentazione del candidato nell'ora d'inizio e nel luogo indicato per la preselezione e per le prove d'esame sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso. La mancanza del documento di identità comporterà l'esclusione dal concorso non essendo consentita una succesiva regolarizzazione.

Le prove concorsuali sono costituite da :

- a) una sola prova scritta (da svolgersi nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del D.L. 44/2021, convertito nella L. 76/2021 e s.m.i.) vertente sulle materie previste dal programma d'esame, anche a contenuto teorico pratico.
- b) una prova orale sulle stesse materie previste dal programma d'esame, consistente in un colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

La prova orale comprende anche la valutazione delle attitudini, capacità relazionali, di risoluzione dei problemi, nonché l'orientamento alla comunicazione del candidato, anche tramite l'esame di casi pratici.

Alla prova orale sono ammessi i soli candidati che abbiano superato la prova scritta conseguendo per ciascuna il punteggio di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) nella sezione *Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso*, non oltre il VENTESIMO GIORNO precedente alla data fissata per la prova stessa; in forza di tale pubblicazione i candidati ammessi devono ritenersi convocati ad ogni effetto alla prova, nella data e nella sede che verranno indicate. Qualora non sia possibile terminare in giornata tutti i colloqui, gli stessi proseguiranno nei giorni seguenti secondo il calendario che verrà tempestivamente reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di San Marzano sul Sarno sezione *Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso*.

Alla prova orale viene attribuito un punteggio massimo di punti 30, la prova si intende superata col conseguimento di almeno 21 punti.

Non sarà possibile accedere nelle sedi delle prove con apparecchiature elettroniche (cellulari, palmari, *Ipod, tablet*, etc.).

Possono essere utilizzati esclusivamente codici di leggi non commentati né annotati con dottrina e giurisprudenza, nonché testi di legge o di atti aventi forza di legge ed i Contratti collettivi nazionali del lavoro, purché non commentati né annotati, i quali non dovranno riportare alcun tipo di appunto manoscritto.

Le prove verteranno su una o più delle seguenti materie:

- Normativa urbanistica/edilizia nazionale e regionale;
- Espropriazione per pubblica utilità;
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Codice Contratti pubblici;
- Ordinamento Enti locali;
- Il procedimento amministrativo (L.241/90)
- Disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.
- Conoscenze informatiche e della lingua inglese (accertamento in sede di prova orale).

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.



È altresì previsto in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle principali e più comuni applicazioni informatiche per PC (Editor di testi, foglio elettronico, ecc.).

I predetti accertamenti di lingua e di informatica non determinano punteggio ma solo giudizio di idoneità.

ART. 9 CALENDARIO D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi, le date, le modalità ed il luogo delle prove concorsuali, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Marzano sul Sarno (SA), sezione *Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso*, nei termini di legge. Di tale avviso – che costituisce a tutti gli effetti comunicazione ufficiale- non verrà data altra forma di comunicazione o pubblicità.

ART. 10 PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, la Commissione Giudicatrice potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che le prove di esame siano precedute da una preselezione tramite quiz a risposta multipla.

La Commissione Giudicatrice potrà richiedere, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne. La prova preselettiva potrà essere svolta anche suddividendo i candidati tra più sedi. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul sito web del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) (sezione *Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso*) e inserita nella piattaforma telematica, nel rispetto della tutela della privacy.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte di esame, i primi 40 (quaranta) candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria, sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il quarantesimo candidato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito. La prova preselettiva potrà essere svolta anche da remoto.

ART. 11 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei, tenendo conto dei candidati titolari di riserva.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e qui di seguito riportate:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;



- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

L'organo competente, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con i candidati che, utilmente collocati nella graduatoria medesima, siano dichiarati vincitori.

La graduatoria di cui ai commi precedenti è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e sul sito web del Comune (sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso) e sul portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica https://www.inpa.gov.it/.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per il conferimento di rapporti di lavoro a tempo determinato, qualora non sussistano graduatorie *ad hoc*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art.35 comma 5 ter D. Lgs 165/2001, rimane efficace per il periodo di due anni dalla data di approvazione.

ART. 12 DOCUMENTI DI RITO

L'Amministrazione, dopo la determinazione di nomina, invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei vincitori concorrenti.

A tale riguardo l'interessato è tenuto a produrre, nei modi di legge, la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazione ed a presentare, a pena di decadenza, la documentazione definitva relativa agli stati, fatti e qualità personali autodichiarati e/o autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive che non possano essere acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione. Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo od altro, il vincitore cessa dal servizio, con diritto comunque ad essere compensato per le prestazioni lavorative rese. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso, e viene determinato, oltre che per i motivi precitati o comunque per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando di concorso, anche per la mancata



assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro 30 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine può essere prorogato, per provate ragioni, per un ulteriore periodo di 30 giorni.

L'Amministrazione farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire. Se l'accertamento sanitario fosse negativo o se il vincitore non si presentasse senza giustificato motivo, il Responsabile del settore competente non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

ART. 13 ASSUNZIONE IN PROVA DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. 487/1994 e dell'art. 20 del CCNL "Funzioni Locali" stipulato il 21.05.2018.

Ad egli è attribuito il profilo professionale di "Istruttore tecnico" – Area degli istruttori.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'area degli istruttori del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, oltre la tredicesima mensilità, le indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi e dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Il Comune può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'Ente ha inoltre facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servzio sono comunque subordinate, insindacabilmente, all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'effettiva esecutività del presente bando.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- 1) d'ufficio, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- 2) a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentano o prevedano il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

ART. 14 EFFETTI GIURIDICI

Ove il posto si renderà disponibile per rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore lo stesso può essere conferito al candidato che segue secondo l'ordine della graduatoria, entro i termini di validità della graduatoria stessa.



ART. 15 PROROGA, RIAPERTUA E REVOCA DEL CONCORSO

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insidacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentare in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termine, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

ART. 16 INFORMAZIONI

Per informazioni relative al presente concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) (tel.081/5188292).

Il presente bando viene pubblicato sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di concorso".

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di San Marzano sul Sarno e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per le finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del D.Lgs. n. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito Internet dell'Ente, sia nell'Albo Pretorio che nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Comune di San Marzano sul Sarno, all'Autorità Nazionale anticorruzione ed altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché gli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'art. 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei, e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.



Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it),quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di San Marzano sul Sarno – Piazza Umberto I, San Marzano sul Sarno (Sa).

ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI

Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati adoperare nella procedura concorsuale.

Entro il termine di chiusura del presente concorso, l'Amministrazione può variare le norme contenute nel presente bando.

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme di legge e contrattuali, nonché le disposizioni di cui al vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile ad interim del Settore Risorse Umane
dott. Fabio Fariello
(f.to digitalmente)